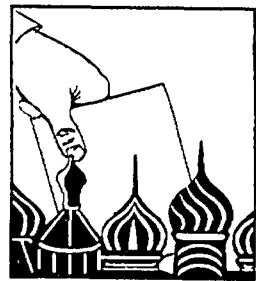


### Il voto della Russia



Lo dipingevano come un matto o un provocatore del Kgb ora detta condizioni a Eltsin e rilancia i suoi proclami «Salverò il mio popolo da Pepsi, hamburger e chewing-gum Alzerò frontiere doganali con il Baltico e il Caucaso»

# «Lupo» brinda al successo in smoking

## Parla Zhirinovskij: «Fascista io? Sarò presidente nel '96»

Il giorno del trionfo per Vladimir Zhirinovskij, il Lupo, che festeggia in smoking il boom alle elezioni del suo partito «liberaldemocratico». Si difende dalla rissa di cronisti e tv «Fascista io? Suvvia. Nel '96 sarò il presidente della Russia». Detta condizioni al Cremlino, chiede un nuovo premier. «Salverò il mio paese dalla Pepsi, dagli hamburger e dai chewing-gum». Vuole barriere doganali con Baltico e Caucaso.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
SERGIO SERGI

MOSCA. Una volta ha concesso: «Sono così com'è il mio paese». Eccolo, dunque, Zhirinovskij-Russia. Morto di sonno per la nottata in bianco sperando che la giornalista della diretta tv dal palazzo dei congressi del Cremlino dove s'è svolto uno show-farsi sui risultati elettorali che non sono mai arrivati gli cedesse il microfono per un'intervista come si dice? «A caldo». L'ordine, però, era tassativo. Guai a lasciare quel microfono in mano a Vladimir il lupo. All'istione Zhirinovskij al fascista Zhirinovskij che stava in sala tra ministri e capi di partito, tra imprenditori e alti burocrati della nomenclatura, all'uomo che aveva gettato lo scompiglio nei quartieri generali di Eltsin e Gajdar e che proprio lì dentro in un impeccabile smoking brindava e festeggiava la sua grande vittoria. Alle undici del mattino lo smoking di Vladimir Vollovich è un po' spiegazzato. La lenda camicia bianca ha tracce di unto, puzza di fumo e di champagne. Nella hall dell'albergo «Sivinskaja» nome di ferma tradizione nazionale, soldi e proclami tutti americani, il vincitore della battaglia di Russia ha ancora forze sufficienti per sciorinare il suo credo. Ma ha già imparato la lezione della sua stessa vittoria. Deve sembrare accettabile «Io un fascista? Suvvia! Sono stato uno dei primi combattenti per i diritti umani in questo paese». Gajdar dice che è affinità con Hitler. «Se io sono Hitler la colpa è solo sua che ha ridotto così il nostro paese. Amico dei comunisti troppo morbido con loro? Non sono mai stato comunista a differenza di tutti gli altri». L'agente del Kgb? «Neanche quello, anche se sono in molti a lanciare questa infamia. Fatemi vedere il dossier. Ve lo dico io sono candido come un neonato! Non negherai di essere un estremista? «Estremista io? In tutta la mia vita non ce e mai stata una sorta di questo genere».

«Partito liberal democratico della Russia». La tabella accanto al portone n. 1 della via dei Pescatori nel cuore di Mosca è sporca di fango. La stradina è piena di ghiaccio e si scivola da molti i passanti si tengono per mano per non rischiare. E da qui che è partito il «Lupo» di Zhirinovskij 17 anni sposato con Ludmila e Nikolajna apparsi in pubblico al palazzo dei congressi giovane e moderno con un mazzo di fiori tra le mani. Da vera «first lady». Da qui Zhirinovskij bilaretrato (all'istituto per l'Asia e l'Africa e alla facoltà di giurisprudenza) ha fatto le sue apparizioni sul riprodotto dei confini del 1914 che hanno messo in allarme soprattutto i confinanti di Finlandia dal ministro degli Esteri a quello della Difesa. Da questo grande studio al quarto piano di un palazzo pre-revoluzionario, con le scale dissestate e i muri scrostati e un negozio di merce hard rock all'ingresso («Rock da Zhirinovskij» è il nome del negozietto). Vladimir Zhirinovskij da tre anni progetta la conquista del Cremlino. L'ha detto quando tutti gli predeavano per matto o per un provocatore del Kgb quando agitava il dito indice e all'inizio di Gorbaciov nello stesso foyer del palazzo dei congressi quando si svolgevano le prime riunioni dell'allora congresso dei deputati il parlamento nato dalla forza della perestrojka. Nel palazzo dove l'altra notte ha celebrato la prima vera vittoria dopo la premonitrice affermazione del 1991 quando si piazzò terzo al-

le presidenziali stravinte da Boris Eltsin. L'ha detto e l'ha ripetuto ieri. «Nel 1996 diventerò il presidente della Russia. Eltsin può rimanere. Fra meno di tre anni compirà i due cinquant'anni e mi farò questo bel regalo».

La strada che porta dritta al Cremlino, e che solo adesso il fronte dei riformisti sta cercando di sbarrare, si nutre di cinque punti di un programma populista e di grande richiamo. Primo: ci vuole una politica «per i russi» eliminare ogni aiuto alle ex repubbliche sovietiche che una volta affamate chiederanno elemosina a Mosca e vorranno tornare in ginocchio dentro l'unione. Secondo: alzare le frontiere doganali con il Baltico a nord ed il Caucaso al sud. Per impedire che la produzione russa si volatilizzi. Terzo: difendere ovunque la popolazione russa anche nel territorio di altri stati. Quarto: interrompere il processo di riconversione bellica e tornare a vendere le armi all'estero. Quinto: lotta senza quartiere contro la criminalità. Ma come sarà mai possibile che le repubbliche dell'ex Urss decidano di assoggettarsi a Mosca? «Ve l'ho detto. Lo si fa senza carri armati non c'è questa necessità. La Russia dovrà soltanto interrompere il flusso di aiuti economici ai paesi vicini pretendenti che le vengano pagati subito i crediti. Succederà che in pochi mesi ci limiteranno sul lastrico e noi risorgiamo. Il resto verrà come un niente capiranno che senza di noi non potranno vivere e noi ne faremo tanti governatori». Il sogno e sul sogno venatorato di Dulis, su quello di Tashkent e di Dushanbe. Per

poi continuare nell'espansione asiatica.

Zhirinovskij si sente forte. E sotto un grande quadro della Russia con lo stemma dell'aquila bicolore annuncia la fine del premier Cernomyrdin e di un drappello di ministri, Kozrev compreso, il ministro degli Esteri. A chi la guida del governo? «Il premier va cambiato e noi siamo pronti ad entrare nell'esecutivo. Se Eltsin non ci inviterà faremo la nostra opposizione costruttiva». Nel nome di uno slogan che ha fatto la sua fortuna «Il russo deve rimanere russo». Ripetuto sino all'ossessione in una campagna elettorale che apparizioni e comprese gli è costata un miliardo di rubli (circa un miliardo e mezzo di lire) grazie a disponibili e ignoti sponsor. Il russo deve restare russo e non lasciarsi travolgere dalle «gomme da masticare dalla Pepsi e dagli hamburger». Davvero Zhirinovskij vuol andare al governo «sia pure come ministro»? La risposta in due barzellette che lui ha fatto stampare in giornali miriali che i suoi ammiratori fanno a gara per prendere e farli firmare al loro idolo. La prima è questa: Zhirinovskij telefona al governo e chiede «Cosa ci vuole per fare il ministro?». Dal Cremlino si risponde «Ma lei sarà mica matto?». E lui: «Un requisito necessario. L'altra è diventata attualissima». C'è sempre Zhirinovskij se questa da un comando che chiede ad Eltsin un risarcito di dieci milioni di dollari. Il presidente russo osserva che la somma è troppo elevata e quelli replicano: «Se non paghi lo liberiamo e te ne pentirai». Zhirinovskij è stato liberato.



Uguaglianza dei diritti e servizi sociali gli obiettivi del movimento accreditato di suffragi pari al 9 per cento

# Le urne sorridono alla neonata

## Lista delle donne

La scommessa elettorale di «Donne di Russia» superare la soglia del 5 per cento ed entrare in Parlamento. Invece avrebbero ottenuto il 9 per cento dei consensi. Due le priorità della neoformazione sorta a giugno: uguaglianza di diritti, battaglia sui servizi sociali. «Ma la politica, dicono le neo-elette, non è tutto. Bisogna cambiare la mentalità degli uomini». In giro per i quartieri tra le donne di Mosca.

Nella nuova Russia la politica era rimasta un affare di uomini. Dopo decenni di un'uguaglianza fatta di duri lavori fuori casa e di cure domestiche assorbenti di salari e di commesse più bassi di quelli degli uomini, le donne della Russia democratica scoprono che per loro le cose non sono cambiate granché. O forse sono cambiate in peggio. Poco lavoro, quasi nessun servizio sociale, la conquista di un diritto di parola che non trova ascolto. I palazzi della politica rimangono loro preclusi, universo maschile distante e incommunicabile. E così le donne hanno deciso. Alle elezioni del 12 dicembre hanno presentato una propria lista. «Vogliamo una vera democrazia per tutti. Non ci può essere democrazia senza le donne». È stato lo slogan elettorale con cui «Donne di Russia» neofonata formazione sorta a giugno è scesa in lizza per il voto del 12 dicembre. Si erano poste l'obiettivo di raggiungere almeno il 5 per cento del minimo per essere rappresentate in parlamento. E invece nella Russia dove la politica è maschile e l'autoritarizzazione femminile sancita da tutte le paternalistiche e fatto raro. «Donne di Russia» si è rivelata essere una delle novità di questa tornata elettorale ottenendo attorno al 9 per cento dei voti. Sicuramente una sorpresa anche per molti partiti che sino all'ultimo avevano trattato con scetticismo e arroganza le 36 candidate della neoformazione. Mancano pochi giorni al voto quando durante una conferenza stampa un giornalista chiede ad un leader conservatore del Partito agrario quale formazione politica si tema di più. La risposta è poi la risposta: «Donne di Russia». Oggi gli uomini si prendono la rivincita.

«Abbiamo guardato le liste e i programmi elettorali di tutti i partiti e ci siamo accorte che stavano usando le donne solo per altre attenzioni», spiega

Yekaterina Lakhova consigliere per le questioni femminili del presidente Eltsin. «Le donne animatrici di «Donne di Russia» il loro programma è semplice: entrare in parlamento per essere certe che tutte le questioni direttamente o indirettamente legate all'universo femminile, siano discusse con loro. Uguaglianza di diritti e di fessate dei servizi sociali sono le priorità. Ma l'agire politico non è tutto. «Ci serve tempo per cambiare la psicologia maschile», aggiunge Lakhova, «le femministe occidentali non amano menzionare insieme donne e bambini. Ma noi abbiamo una tradizione patriarcale molto forte. Possiamo cambiare gli stereotipi solo invidando sulla famiglia e sui figli». Valentina Iereshkova, prima donna nello spazio e rimasta un'immagine solitaria e osannata dai sostenitori dell'«uguaglianza che già c'è» per nascondere il deserto femminile della Russia di ieri e di oggi. E durante la campagna elettorale che «Donne di Russia» ha la sensazione netta che esiste un potenziale elettorale inespreso e un cammino ancora lungo da fare. In tanto protestano per le strade di Mosca e nei sobborghi della capitale per le pensioni inadeguate per il mangiare dei bambini che non si trova o per la criminalità in aumento che stravolge i ritmi della vita quotidiana. Eppure quasi nessuna di loro sono le impressioni di Lakhova o di Fedulova, un'ex dirigente della gioventù comunista candidate di punta di «Donne di Russia» - pensa di poter contare «Le donne stesse non hanno ancora capito di poter influenzare il processo decisionale. Pensiamo che sia un affare di uomini. Per noi è molto importante risvegliare la coscienza femminile», dicono le neo-elette. Forse il voto del 12 dicembre ha sorpreso anche loro.

Il tenimento Zhirinovskij fa ondeggiare la folla di cronisti e cineoperatori. Per la gioia degli ospiti stranieri. A proposito di politica estera Zhirinovskij quale deve essere quella russa? La risposta è di quelle che rilanciano un interrogativo ma fa sul serio? Le cola. «E neces-



# Rieletto Lukianov presidente golpista del Soviet supremo

MOSCA. Fra i nuovi parlamentari russi ci saranno anche due protagonisti del fallito golpe dell'agosto '91 contro Gorbaciov, che aprì la strada alla messa fuori legge del Pcus e alla successiva dissoluzione dell'Unione sovietica. Sono infatti stati eletti l'ex presidente del Soviet supremo dell'Urss Anatoly Lukianov e Vasili Starodubisev, due degli organizzatori del fallito colpo di stato dell'agosto '91.

L'elezione alla Duma di Stato del candidato comunista Lukianov, che all'epoca del tentato golpe era il presidente del Soviet Supremo e avvenuta a Smolensk nella Russia occidentale ed è stata confermata da fonti della commissione elettorale centrale.

Starodubisev che si presentava come candidato del Partito agrario è stato invece eletto a Tula, città a sud di Mosca, con un buon margine di vantaggio sul suo diretto concorrente. Nel '91 era il capo del movimento kolkhozniano e fu uno degli otto dirigenti del Pcus che entrarono nel Comitato per la sicurezza nazionale che il 19 agosto 1991 l'usurò Gorbaciov.

Sia Lukianov sia Starodubisev sono attualmente

Il buon risultato spinge i comunisti di Ziuganov a far blocco contro le file di Zhirinovskij. Ma si profila un confronto politico con i settori riformisti sulla linea economica

# Gli orfani del Pcus cercano alleati

Fra i vincitori delle elezioni c'è anche il Partito comunista, piazzatosi al terzo posto. Il leader del Pcus, Ziuganov, ama considerarsi un «realista» e ha già escluso ogni collaborazione con gli ultranazionalisti di Zhirinovskij. Ora dovrà districarsi fra l'appello lanciato da Gajdar per un «blocco salva-democrazia», e la base sociale che l'ha votato proprio in opposizione alla politica economica del vicepremier.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA. Il giorno prima dell'assalto dei carri alla Casa Bianca, Ghennadi Ziuganov segretario del Partito comunista della Russia ebbe la prontezza di intuire politica e di uscire dal palazzo del parlamento. Poi il presidente russo tentò di far fuori Ziuganov dalle elezioni. Prima sospese il partito e per tutto il periodo del voto si diresse a Mosca, successivamente si dovette dimettere. E dovette anche consentirgli di gareggiare per la nuova Assemblea federale. Colto un

giugno dai modi per bene Ziuganov 19 anni può considerarsi un altro dei vincitori della battaglia per i 225 seggi della Duma e l'altra nobilitazione. In politica c'è da essere che si è emerso. Fermo nella critica contro la riforma economica che ha portato all'impoverimento di tutti, Ziuganov ha ottenuto un significativo successo nonostante la concorrenza della élite nazionalista che ha e il voto di protesta. Il terzo posto dietro il movimento di Gajdar e un piazzamento di tutto rispetto e

Eltsin non ha voluto sistemare la Duma nella Casa Bianca e al Cremlino. L'ora temeva che finisse così».

Ghennadi Ziuganov, ex ideologo del partito russo ai tempi dell'ultimo Pcus, ha escluso una collaborazione con Zhirinovskij. «Non è un partito di sinistra», ha detto. «L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il paese. È stato pronto a far saltare le ragioni degli orfani della Piazza Vecchia davanti alla Corte costituzionale che bollò come illegali i decreti di scioglimento di Eltsin. L'idea di un blocco con Zhirinovskij è un'idea di un Pcus bruciato nello spazio di un mattino, un partito forte di mezzo milione di iscritti dissimulato per tutto il